

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato - Passivo e patrimonio netto

(milioni di euro) PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - Voci di bilancio	31/12/2019	Raccolta					Passività di negozia- zione e derivati di copertura	Riserve tecniche	Altre voci del passivo	Fondi per rischi, imposte e TFR	Patrimonio netto totale
		Raccolta totale	Raccolta postale	Raccolta da banche	Raccolta da clientela	Raccolta obbliga- zionaria					
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	385.658										
a) debiti verso banche	41.840	41.840	1.364	40.476							
b) debiti verso clientela	302.012	302.012	263.703	19.606	18.703						
c) titoli in circolazione	41.806	41.806				41.806					
20. Passività finanziarie di negoziazione	90								90		
30. Passività finanziarie designate al fair value	61	61			2	59					
40. Derivati di copertura	3.055						3.055				
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	18							18			
60. Passività fiscali	3.651									3.651	
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	165							165			
80. Altre passività	13.408							13.408			
90. Trattamento di fine rapporto del personale	253									253	
100. Fondi per rischi ed oneri	3.443									3.443	
110. Riserve tecniche	2.812							2.812			
120. Riserve da valutazione	1.147										1.147
150. Riserve	14.678										14.678
160. Sovrapprezzo di emissione	2.379										2.379
170. Capitale	4.051										4.051
180. Azioni proprie	(489)										(489)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi	12.560										12.560
200. Utile (Perdita) di esercizio	1.784										1.784
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>448.724</b>	<b>385.719</b>	<b>265.067</b>	<b>60.082</b>	<b>18.705</b>	<b>41.865</b>	<b>3.145</b>	<b>2.812</b>	<b>13.591</b>	<b>7.347</b>	<b>36.110</b>

550

Bilancio consolidato 2019 • Allegati

## Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro) CONTO ECONOMICO - Voci di bilancio	31/12/2019	Margine di interesse	Utili (perdite) delle partecipazioni	Commissioni nette	Altri ricavi/oneri netti	Margine di intermediazione	Risultato della gestione assicurativa
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.201	7.201				7.201	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.821)	(4.821)				(4.821)	
40. Commissioni attive	447	300		147		447	
50. Commissioni passive	(1.524)	(1.472)		(52)		(1.524)	
70. Dividendi e proventi simili	16		16			16	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	31				31	31	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(111)				(111)	(111)	
100. Utili (perdite) cessione o riacquisto	743				743	743	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(17)				(17)	(17)	
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	26						
140. Utili (perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni							
160. Premi netti	308						308
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(144)						(144)
190. Spese amministrative	(7.910)						
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(122)						
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.628)						
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(618)						
230. Altri oneri/proventi di gestione	12.681						
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	431		431			431	
270. Rettifiche di valore dell'avviamento							
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	15						
300. Imposte sul reddito dell'esercizio operatività corrente	(1.565)						
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(28)						
330. Utile (Perdita) di esercizio	3.411	1.208	447	95	646	2.396	164
340. Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.627						
350. Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	1.784						



# Relazione della Società di Revisione



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della  
Cassa depositi e prestiti SpA

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Cassa depositi e prestiti (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Cassa depositi e prestiti SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 31 Tel. 02778531 Fax 027785249 Cap. Soc. Euro 6.500.000,00 I.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 - Iscritta al n° 149641 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60133 Via Sandro Totti 1 Tel. 071232311 - Bari 70124 Via Abate Cimino 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229601 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Dacia d'Asola 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957533311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Pirella 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mills 16 Tel. 08126191 - Padova 35138 Via Vienna 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349757 - Parma 43121 Viale Tiziana 20/A Tel. 052127991 - Pescara 66122 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 085454711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 063790251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 23 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissani 90 Tel. 042256911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285079 - Verona 37133 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444333311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### **Aspetti chiave**

##### **Valutazione degli investimenti partecipativi nel bilancio consolidato**

*Nota Integrativa al bilancio consolidato*  
*Parte A: Politiche Contabili – A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio*  
*Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato – Sezione 7 dell'attivo: Partecipazioni*  
*Parte C: Informazioni sul Conto Economico consolidato – Sezione 17: Utili (Perdite) delle Partecipazioni*

La voce Partecipazioni al 31 dicembre 2019 mostra un saldo pari a 18.952 milioni di Euro pari a circa il 4 per cento del totale attivo del bilancio consolidato.

Il portafoglio degli investimenti partecipativi del gruppo Cassa depositi e prestiti include partecipazioni in società controllate in modo congiunto e collegate direttamente o indirettamente detenute dalla capogruppo Cassa depositi e prestiti SpA.

In presenza di indicatori che facciano ritenere che il valore di un investimento partecipativo abbia subito una riduzione (c.d. indicatori di impairment), la Direzione aziendale deve procedere alla verifica dell'eventuale perdita di valore della partecipazione confrontando il suo valore contabile con la stima del valore recuperabile (c.d. test di impairment) secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 36.

La valutazione del valore recuperabile degli investimenti partecipativi è una attività complessa che necessita il significativo ricorso a stime da parte della Direzione aziendale principalmente nella determinazione delle assunzioni e dei parametri alla base dei modelli utilizzati per stimare il valore attuale dei flussi

#### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

Nello svolgimento delle nostre attività di revisione abbiamo prestato particolare attenzione alla stima del valore recuperabile degli investimenti partecipativi, ritenuti più significativi, che hanno presentato indicatori di impairment nell'ambito del bilancio.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure di revisione, anche con il supporto di esperti appartenenti alla rete PwC:

- comprensione ed analisi delle politiche contabili e delle procedure per l'esercizio dei test di impairment;
- comprensione e valutazione dei controlli svolti dalla Direzione aziendale nell'ambito del monitoraggio del valore degli investimenti partecipativi, con uno specifico focus sui controlli posti in essere nella fase di elaborazione dei test di impairment alla data di bilancio, e verifica dell'efficacia operativa di tali controlli;
- raccolta, analisi e comprensione del set informativo utilizzato dalla Direzione aziendale a supporto della valutazione svolta, ivi incluse le informative presentate agli organi di governo societario;
- comprensione e valutazione dei modelli valutativi utilizzati dalla Direzione aziendale;
- verifica della coerenza e dell'adeguatezza dei modelli utilizzati, al fine di determinare il valore recuperabile degli investimenti partecipativi più



finanziari attesi (valore d'uso) o alternativamente il fair value al netto dei costi di vendita.	<p>significativi, tenuto conto del contesto specifico, del disposto dei principi contabili applicabili, nonché delle prassi valutative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica della ragionevolezza dei parametri finanziari adottati ai fini dell'applicazione della metodologia valutativa scelta;</li> <li>- verifica dell'accuratezza matematica dei conteggi eseguiti e delle formule utilizzate dalla Direzione nell'ambito del test di impairment;</li> <li>- analisi indipendenti, tra le quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. ricalcolo dei parametri valutativi ed analisi della ragionevolezza dei risultati,</li> <li>b. monitoraggio dell'andamento del prezzo di borsa, laddove applicabile,</li> <li>c. raccolta di ulteriori elementi informativi, pubblicamente disponibili, ritenuti utili nella fattispecie;</li> </ul> </li> <li>- verifica della adeguatezza ed esaustività delle informazioni contenute nella nota integrativa al bilancio consolidato.</li> </ul>
--	---

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cassa depositi e prestiti SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'assemblea degli azionisti della Cassa depositi e prestiti SpA ci ha conferito in data 25 maggio 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

##### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998***

Gli amministratori della Cassa depositi e prestiti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute



nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato del gruppo Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254***

Gli amministratori della Cassa depositi e prestiti SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 20 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Luigi Necci'. Below the signature, the name 'Luigi Necci' and the title '(Revisore legale)' are printed in a small, black, sans-serif font.

Luigi Necci  
(Revisore legale)

Firmato digitalmente da: LUIGI NECCI  
Data: 20/04/2020 16:00:18

PAGINA BIANCA

# Attestazione del bilancio consolidato

ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

1. I sottoscritti Fabrizio Palermo, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Calcagnini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2019.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 si è basata su di un processo definito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in coerenza con i modelli CoSO e, per la componente IT, CoBIT, che costituiscono framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 20 aprile 2020

**L'Amministratore Delegato**

Fabrizio Palermo

**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari**

Paolo Calcagnini





# 04

Deliberazione dell'Assemblea

PAGINA BIANCA

## Deliberazione dell'Assemblea

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, in accoglimento della proposta di destinazione dell'utile formulata dall'azionista Ministero dell'economia e delle finanze, all'unanimità e per alzata di mano

delibera

di approvare la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 2.736.284.081:

- euro 44.855.574, quale riserva indisponibile di utili ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 38/2005;
- euro 2.152.931.020,24, quale dividendo destinato agli azionisti, da versare entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea;
- euro 538.497.486,76, quali utili portati a nuovo.

### Prospetto riepilogativo della destinazione dell'utile d'esercizio

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo della destinazione dell'utile d'esercizio:

(euro)

Utile di esercizio	2.736.284.081
Utile distribuibile*	2.691.428.507
Dividendo	2.152.931.020,24
Utile a nuovo	538.497.486,76
Dividendo per azione**	6,37

\* Utile di esercizio al netto dell'importo da destinare a riserva indisponibile, pari a euro 44.855.574.

\*\* Escluse le azioni proprie in portafoglio.

**Cassa Depositi e Prestiti**  
Società per Azioni

**Sede legale**  
Via Goito, 4  
I - 00185 Roma

T +39 06 4221 1  
F +39 06 4221 4026

Capitale sociale  
euro 4.051.143.264,00 i.v.  
Iscritta presso  
CCIAA di Roma  
al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma  
80199230584  
Partita IVA 07756511007

Contact Center  
800.020.030

[cdp.it](http://cdp.it)

**Sede di Milano**  
Via San Marco, 21 A  
I - 20123 Milano

**Ufficio di Bruxelles**  
Rue Montoyer, 51  
B - 1000 Bruxelles



Stampa  
Varigrafica Alto Lazio S.r.l.

Maggio 2020  
Pubblicazione non commerciale

#### Foto in copertina

- Supporto alla costruzione della rete ferroviaria tra Afghanistan e Iran. Cassa Depositi e Prestiti, tramite le attività di cooperazione allo sviluppo, promuove la crescita sostenibile dei Paesi in via di sviluppo e delle economie emergenti.
- Raccolta dell'orzo nei campi di Bonifiche Ferraresi, Santa Caterina (AR). Dal 2017 la società è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.
- Importazione gas dalla Russia, gestita da Snam, Tarvisio (UD). Dal 2012 la società è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.
- Lavorazione rotore di turbina a vapore, Genova. Dal 2013 Ansaldo Energia è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.
- Piattaforma Goliat, Mare di Barents, Norvegia. Dal 2003 Eni è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.
- Gazometro quartiere Ostiense, Roma. Dal 2016 Italgas è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.
- Tralicci troncopiramidali, Roma. Dal 2005 Terna è partecipata da Cassa Depositi e Prestiti.



170  
1850  
2020

Cassa Depositi e Prestiti